



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
ENNA**

**BILANCIO SOCIALE
2020 - 2021 - 2022**



INDICE

1 INTRODUZIONE	3
1.1 DIALOGO CON LA SOCIETÀ	3
1.2 STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE	4
2 IDENTITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	5
2.1 CONTESTO TERRITORIALE	5
2.2 CRIMINOSITÀ DEL TERRITORIO	5
2.3 FUNZIONI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	6
2.4 VALORI E MISSIONE	7
2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8
2.6 PRODUTTIVITÀ DELL'UFFICIO	14
2.7 INTERLOCUTORI	16
3 ATTIVITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	19
3.1 ATTIVITÀ DEL SETTORE PENALE	19
3.2 INDAGINI PRELIMINARI	19
3.3 ATTIVITÀ REQUIRENTE	25
3.4 ESECUZIONE DELLE SENTENZE	26
3.5 ATTIVITÀ DEL SETTORE CIVILE	29
3.6 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI CERTIFICAZIONE	30
4 RENDICONTO ECONOMICO	31
4.1 SPESE DI GIUSTIZIA	31
4.2 COSTI DEL PERSONALE	33
4.3 COSTI DI GESTIONE ORDINARIA	34
4.4 VOCI ATTIVE	35
5 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	36

1 INTRODUZIONE

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale della Procura della Repubblica di Enna – relativa al triennio 2020, 2021 e 2022 - costituisce la ulteriore prosecuzione del progetto di *“Riorganizzazione e ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Siciliana”*, già finanziato dal Fondo Sociale Europeo, nell’ambito della realizzazione del piano nazionale di *“Diffusione di buone pratiche negli Uffici Giudiziari”*, promosso dal Ministero della Giustizia per aumentare la qualità dei servizi della Giustizia Civile e Penale e ridurre i costi di funzionamento dell’organizzazione giudiziaria.

Il successo delle tre precedenti edizioni presso gli *stakeholders*¹ dell’Ufficio conferma che il processo di cambiamento organizzativo è considerato una assoluta priorità per l’Amministrazione Giudiziaria, al fine di realizzare un’interazione più proficua e consapevole con il cittadino e con gli altri portatori di interessi.

La redazione del Bilancio Sociale risponde, dunque, all’esigenza di elaborare una metodologia in grado di fornire all’Ufficio Giudiziario gli strumenti necessari per poter svolgere il proprio compito istituzionale nel modo più efficace possibile. Ciò consente ai cittadini e agli altri interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l’amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

Accanto alla dimensione comunicativa, il Bilancio Sociale cura l’aspetto dell’*accountability*, ossia la capacità di un’istituzione di rendere conto delle modalità e dei tempi per lo svolgimento della propria attività, delle risorse pubbliche impiegate, dell’efficacia dell’azione svolta e degli obiettivi che intende perseguire, anche al fine di individuare aree in cui sia possibile attivare processi di razionalizzazione della spesa e ricerca di continue efficienze dei servizi.

1.1 DIALOGO CON LA SOCIETÀ

Un fattore di miglioramento dei servizi offerti al cittadino è rappresentato dallo sviluppo dei rapporti di cooperazione con gli *stakeholders*.

Al fine di garantire il miglioramento continuo dei servizi (**Kaizen**), la Procura della Repubblica di Enna, che opera in un contesto dove risulta fondamentale il dialogo con gli altri soggetti presenti sul territorio, è dotata dei seguenti strumenti di comunicazione:

- **Sito WEB (www.procura.enna.it):** fondamentale strumento di avvicinamento della collettività alle istituzioni giudiziarie e al servizio giustizia sul territorio, muove dalla ormai diffusa convinzione che la presenza sul web della Pubblica Amministrazione è condizione necessaria per realizzare un miglior rapporto tra i cittadini e le istituzioni. Gli obiettivi di miglioramento riguardano la definizione delle modalità di aggiornamento dei contenuti, per dare la possibilità agli utenti di valutare l’affidabilità delle informazioni presenti nel sito.

¹ Il concetto di *stakeholder* (portatore di interessi) ha matrice aziendalistica ed è stato teorizzato per la prima volta per indicare tutti coloro che hanno un interesse nell’attività aziendale e senza il cui appoggio un’organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l’impresa.

- **Carta dei Servizi:** nata nell'ambito del progetto *“Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Siciliana”* come strumento volto a favorire il rapporto diretto con l'utenza, è stata disegnata per rispondere all'esigenza di sviluppare più efficaci modalità interattive e di comunicazione nei confronti di cittadini e avvocati, organizzando e rendendo noti i principali servizi offerti dalla Procura. Si propone altresì il compito di rendere gli uffici della Procura più vicini e quindi più accessibili al cittadino e di contribuire a ricomporre la diffidenza e la sfiducia esistente tra gli utenti e gli apparati giudiziari attraverso una maggiore qualità e trasparenza delle informazioni e dell'operato dell'Ufficio. **Il 19/10/2018 è stata pubblicata sul sito web della Procura della Repubblica di Enna la Carta dei servizi aggiornata al Decreto 4 luglio 2018.**

1.2 STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio si propone di realizzare, attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile a tutti, uno strumento efficace di comunicazione che delinei gli aspetti essenziali del funzionamento dell'ufficio: l'identità (contesto territoriale, funzioni, *mission*, struttura organizzativa, interlocutori); le attività svolte e i risultati conseguiti; il rendiconto economico gestionale; gli obiettivi di miglioramento.

2 IDENTITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

2.1 CONTESTO TERRITORIALE

La Procura della Repubblica di Enna fa parte del Distretto Giudiziario della Corte d'Appello di Caltanissetta, a cui fanno riferimento tre Circondari Giudiziari (Caltanissetta, Enna, Gela) afferenti alle intere Province di Caltanissetta e Enna oltre al comune di Capizzi (della provincia di Messina), per un totale di 43 Comuni.

Il Circondario di Enna, in particolare, si estende su una superficie totale di 2.644,84 Km², con una densità abitativa media di circa 60 abitanti per Km², pari a una popolazione totale di 157.565 abitanti (ISTAT al 01/01/2023).

I Comuni che fanno riferimento al Circondario di Enna sono 21.

Segue una tabella di sintesi anagrafica del territorio.

Tabella 1- Bacino d'utenza della Procura della Repubblica di Enna

ANAGRAFICA DEL TERRITORIO	
Popolazione Regione Sicilia	4.798.287 ab.
Popolazione Distretto di Caltanissetta	406.264 ab.
Popolazione Circondario di Enna	157.565 ab.
Superficie del Circondario di Enna	2.644,84 Km ²
Densità abitativa media del Circondario di Enna	60 ab./Km ²
N° Comuni del Circondario di Enna	21

Fonte: ISTAT al 01/01/2023

2.2 CRIMINOSITÀ DEL TERRITORIO

I dati di contesto socioeconomico coniugati con il numero di procedimenti penali iscritti possono essere utili per fornire una prima indicazione della criminalità del territorio.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che descrive l'indice di riferimento.

Tabella 2 – Indice di analisi della criminalità del territorio

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE
Indice di Criminalità	$\frac{\text{Procedimenti Penali Iscritti}}{\text{Popolazione}} \%$	È il numero di procedimenti iscritti ogni 100 abitanti (ogni anno) e sintetizza la propensione della popolazione locale a delinquere

La tabella 3 mette a confronto l'indice di criminalità del Circondario di Enna con quello medio del Distretto di Caltanissetta. In particolare, l'indice di criminalità del Circondario di Enna è misurato dal rapporto tra numero di procedimenti penali sopravvenuti² nel Tribunale di Enna nel corso dell'anno 2021 (*disponibile su webstat.giustizia.it*) e popolazione del Circondario di Enna (*disponibile su ISTAT*).

Tabella 3 – Indice di criminalità (2021)

TERRITORIO	INDICE DI CRIMINALITA'
Circondario di Enna	2,28%
Distretto di Caltanissetta	2,56%

L'indice di criminalità del Circondario di Enna risulta di poco inferiore alla media distrettuale.

2.3 FUNZIONI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

La Procura della Repubblica è un organo giudiziario requirente con competenza territoriale, istituito presso il Tribunale Ordinario cui sono addetti il Magistrato che svolge le funzioni di Pubblico Ministero (Procuratore della Repubblica) e i suoi sostituti (Sostituti Procuratori).

La Procura della Repubblica svolge una serie di importanti attività sinteticamente descritte nell'art. 73 del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 sull'Ordinamento giudiziario, legge che disciplina l'organizzazione e le funzioni della magistratura.

Compito preminente della Procura della Repubblica, la cui struttura gerarchica è distinta e autonoma rispetto agli organi giurisdizionali, è l'**esercizio dell'azione penale** che è obbligatorio e ha lo scopo di far rispettare le leggi dello Stato e di promuovere la repressione dei reati in difesa dei diritti dello Stato e dei cittadini.

È importante evidenziare che, contrariamente a quanto si pensa comunemente, il PM non svolge esclusivamente il ruolo di "pubblica accusa": la sua missione istituzionale è **iniziare e condurre le indagini** per accertare che il reato sia stato effettivamente commesso e identificarne l'esecutore, ricercando anche elementi a favore dell'indagato.

Chiuso il procedimento penale la Procura si occupa di dare **esecuzione alle sentenze** divenute definitive, emanando le disposizioni necessarie per attuare la pena da scontare in carcere.

Inoltre, **in sede civile**, nei casi previsti dalla legge, interviene a tutela dei diritti degli incapaci e promuove presso il Giudice provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, separazione ed altro.

In particolare, le attribuzioni generali del P.M., cioè dei Magistrati che nel loro complesso compongono la Procura della Repubblica, sono le seguenti:

² Si tratta dei procedimenti penali con autore noto relativi a Tribunale e Giudice di Pace.

- **Sorveglianza sull'osservanza delle leggi e sulla pronta e regolare amministrazione della giustizia:** all'interno dell'ordinamento statale il P.M. ha il compito di assicurare il rispetto della legalità da parte di chiunque. Tutte le attività che è chiamato a svolgere sono finalizzate ad assicurare la corretta applicazione delle leggi.
- **Tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci:** il P.M. può avviare alcuni giudizi civili nell'interesse generale della collettività e, più in generale, può intervenire in ogni causa nella quale si ravvisi un pubblico interesse. Inoltre, ha la possibilità di promuovere i giudizi di interdizione e inabilitazione.
- **Repressione dei reati:** costituisce la funzione che più occupa gli uffici della Procura della Repubblica. Il P.M. riceve le c.d. notizie di reato, cioè tutti quegli atti (querelle, denunce, ecc.) nei quali si porta a conoscenza della Procura che è stato commesso un fatto proibito dalla legge penale. A seguito della ricezione di tale notizia svolge, personalmente e/o mediante delega alla polizia giudiziaria, le indagini preliminari, vale a dire tutti gli accertamenti necessari a capire se effettivamente è stato commesso un reato, chi sono i suoi autori e quali prove si potranno portare davanti al Giudice per un eventuale processo. Al termine delle indagini preliminari il P.M., valutando il risultato degli accertamenti effettuati, decide se esercitare l'azione penale, cioè avviare un processo nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili, oppure chiedere l'archiviazione del procedimento.
- **Funzione requirente:** il P.M. rappresenta la pubblica accusa nella fase processuale del procedimento penale.
- **Esecuzione dei giudicati:** il P.M. cura l'esecuzione delle sentenze di condanna in materia penale, una volta divenute definitive e l'esecuzione dei provvedimenti di natura civile pronunciati nei giudizi da lui intrapresi.

La Procura della Repubblica di Enna è competente a investigare ed esercitare l'azione penale per tutti i reati commessi nel circondario del Tribunale di Enna.

2.4 VALORI E MISSIONE

La **missione** della Procura della Repubblica di Enna è, dunque, quella di assicurare che le leggi dello Stato vengano osservate, di garantire il rispetto della legalità, di rendere effettivo il principio costituzionale della eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge (art. 3 Costituzione).

In altri termini, l'organo giudiziario svolge la **missione istituzionale** riconducibile alla tutela dei deboli e alla scoperta e repressione dei reati nel contesto sociale di un determinato territorio, ponendosi come baluardo della legalità.

I **valori** cui si attiene la Procura della Repubblica di Enna sono mutuati dai principi costituzionali che disciplinano il potere giudiziario, ossia:

- **Indipendenza e autonomia:** l'art. 104 della Costituzione definisce la magistratura come un ordine autonomo e indipendente. L'autonomia si realizza nei confronti del potere esecutivo, in quanto le decisioni relative al personale della magistratura sono di esclusiva competenza di un organo autonomo: il Consiglio Superiore della Magistratura. L'indipendenza fa sì che il Magistrato, nell'esercizio della propria funzione, sia soggetto esclusivamente alla legge.
- **Inamovibilità:** l'inamovibilità dei membri della magistratura è un ulteriore principio teso a garantire l'indipendenza degli stessi. Al fine di evitare che questa sia compromessa dalla minaccia di dispensa dal servizio o di trasferimento a un'altra sede, è previsto che tali azioni (così come la sospensione dal servizio) possano essere deliberate unicamente dal Consiglio Superiore della Magistratura.
- **Imparzialità e precostituzione:** i principi di imparzialità e precostituzione dei Giudici sono garantiti dalla disciplina relativa alla formazione delle tabelle degli Uffici Giudiziari, finalizzata a regolare la destinazione dei singoli Magistrati e l'assegnazione degli affari agli stessi. La legge n. 133 del 4 maggio 1998 ha inoltre introdotto le "*tabelle infradistrettuali*", con le quali si mira a sopperire a eventuali carenze consentendo un più duttile ed esteso utilizzo dei Magistrati presso più Uffici Giudiziari nell'ambito del Distretto giudiziario.
- **Obbligatorietà dell'azione penale:** questo principio si concretizza nel momento in cui, acquisita la notizia di reato, il Pubblico Ministero è tenuto a svolgere indagini e a sottoporre l'esito alla valutazione del Giudice. Ciò avviene sia nel caso in cui il Magistrato intenda richiedere l'archiviazione, sia nel caso in cui intenda procedere nell'azione a carico dell'indagato. Questo principio è teso a garantire non solo l'indipendenza dei Magistrati ma anche l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Procura della Repubblica di Enna include tre diverse sfere di competenza: **Personale della Magistratura**, **Personale amministrativo** e **Personale di Polizia Giudiziaria**.

Alla data del 31/12/2022, l'Ufficio ha in forza complessivamente 8 magistrati e 39 unità di personale amministrativo. A queste ultime si aggiunge 1 unità in comando da altra Amministrazione.

Alla magistratura cd. togata si affianca quella onoraria composta da 8 Vice Procuratori Onorari (V.P.O.), con compiti di supporto alla prima e con competenze limitate. Tra i V.P.O. non si registra scopertura di organico fino al 27-06-2022. A decorrere da detta data si rileva la vacanza di 1 unità.

In particolare, i Vice Procuratori Onorari svolgono le funzioni di Pubblico Ministero in udienza, sulla base di una delega nominativa e specifica del Procuratore della Repubblica al cui potere gerarchico sono soggetti. Essi sono prevalentemente impegnati nella fase del processo dinanzi al Tribunale penale in composizione monocratica nonché nelle udienze civili relative allo stato e capacità delle persone, con particolare riferimento alle cause di interdizione, inabilitazione e amministrazioni di sostegno. L'incarico, a seguito della nomina deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura, ha la durata di 3 anni e può essere rinnovato una sola volta, sebbene le leggi di stabilità degli ultimi anni ne hanno la proroga *ex lege*. La loro attività viene retribuita con un'indennità commisurata al numero delle udienze svolte.

Tabella 4 - Organico Personale di Magistratura al 31/12/2022

Organico Personale Giudiziario	Pianta Organica	Vacanti	Effettivi	Copertura
Procuratore della Repubblica	1	0	1	100%
Sostituto Procuratore	7	0	7	100%
Totale Magistratura Ordinaria	8	0	8	100%
Vice Procuratore Onorario	9	1	8	88,89%

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

I Magistrati cd. togati assegnati alla Procura della Repubblica di Enna ricoprono le funzioni di Procuratore della Repubblica e di Sostituto Procuratore.

Al suo interno, inoltre, i Sostituti Procuratori sono organizzati in gruppi di lavoro, ciascuno dedicato a una o più materie.

La tabella seguente descrive le materie di competenza dei diversi Sostituti.

Tabella 5 - Organico Personale di Magistratura al 31/12/2022

MAGISTRATI	MATERIE DI LAVORO
Procuratore della Repubblica Dott. Massimo Palmeri	Reati concernenti i Magistrati, le forze dell'ordine e gli Ordini professionali; reati in materia di tutela del diritto alla riservatezza e interferenze illecite nella vita privata; reati contro la inviolabilità dei segreti; reati commessi a mezzo stampa; rogatorie internazionali; esposti anonimi.
Sostituto Procuratore Dott.ssa Stefania Leone	Fasce deboli (reati contro la famiglia, stalking, abbandono di minori o incapaci, circonvenzione di incapaci, pornografia e pedopornografia, abusi sessuali, reati in materia di prostituzione, interruzione della gravidanza, furti e truffe aggravate in danno di persone deboli), reati contro il patrimonio; reati in materia di criminalità economica; reati colposi contro la persona; reati contro la P.A.; droga; M.P.
Sostituto Procuratore Dott. Orazio Longo	Reati contro la P.A., droga, M.P., reati ambientali e tutela salute, reati contro il patrimonio, criminalità economica, reati colposi contro la persona.
Sostituto Procuratore Dott.ssa Daniela Rapisarda	Reati di frodi comunitarie nel settore agricolo; fasce deboli (reati contro la famiglia, stalking, abbandono di minori o incapaci, circonvenzione di incapaci, pornografia e pedopornografia, abusi sessuali, reati in materia di prostituzione, interruzione della gravidanza, furti e truffe aggravate in danno di persone deboli), reati contro il patrimonio, criminalità economica, reati colposi contro la persona.
Sostituto Procuratore Dott. Domenico Cattano	Reati contro la P.A., droga, M.P., reati ambientali e tutela salute, reati volontari contro la persona, armi e Giudice di Pace. Esecuzioni.
Sostituto Procuratore Dott. Salvatore Interlandi	Fasce deboli (reati contro la famiglia, stalking, abbandono di minori o incapaci, circonvenzione di incapaci, pornografia e pedopornografia, abusi sessuali, reati in materia di prostituzione, interruzione della gravidanza, furti e truffe aggravate in danno di persone deboli), reati contro la P.A.; droga; M.P., reati contro il patrimonio, reati volontari contro la persona, armi e Giudice di Pace. Esecuzioni.
Sostituto Procuratore Dott. Michele Benintende	Fasce deboli (reati contro la famiglia, stalking, abbandono di minori o incapaci, circonvenzione di incapaci, pornografia e pedopornografia, abusi sessuali, reati in materia di prostituzione, interruzione della gravidanza, furti e truffe aggravate in danno di persone deboli), reati contro il patrimonio; criminalità economica; reati volontari contro la persona, armi e Giudice di Pace. Esecuzioni.
Sostituto Procuratore Dott. Muscio	Fasce deboli (reati contro la famiglia, stalking, abbandono di minori o incapaci, circonvenzione di incapaci, pornografia e pedopornografia, abusi sessuali, reati in materia di prostituzione, interruzione della gravidanza, furti e truffe aggravate in danno di persone deboli), reati contro il patrimonio; reati colposi contro la persona; reati volontari contro la persona, armi e Giudice di Pace. Esecuzioni.

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Accanto al Personale di Magistratura opera il Personale amministrativo che rappresenta l'unità organizzativa di supporto all'amministrazione della giustizia e, al contempo, svolge funzioni trasversali per la gestione dell'Ufficio.

Il personale è suddiviso nei profili professionali di: Direttore Amministrativo, Funzionario Giudiziario, Cancelliere Esperto, Assistente Giudiziario, Operatore Giudiziario, Conducente Automezzi e Ausiliario. Nella pianta organica della Procura della Repubblica di Enna purtroppo non è previsto il profilo del Dirigente.

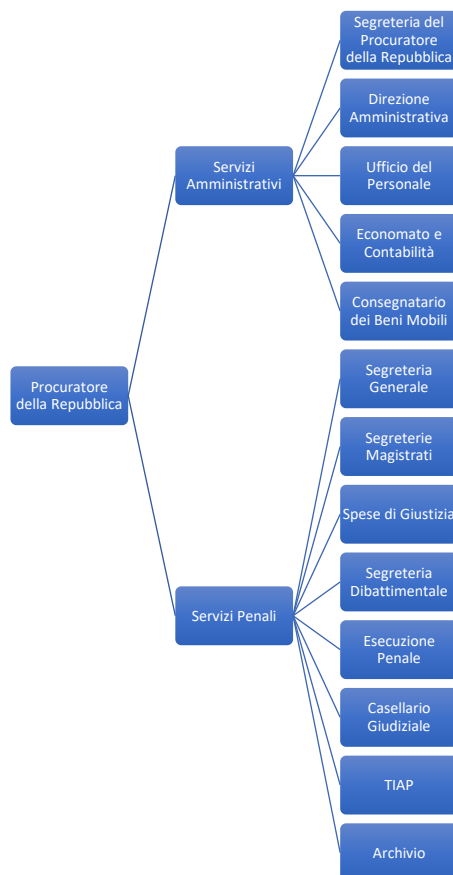
Il **Personale amministrativo** è dipendente del Ministero della Giustizia e dunque del comparto Ministeri. Pertanto, fonte di regolamentazione del rapporto di lavoro è il CCNL (triennio 2019/2021 sottoscritto il 09/05/2022), che disciplina inquadramento professionale, diritti, doveri, modalità di selezione e di carriera, sistema di relazioni sindacali.

Secondo l'attuale articolazione contenuta nel Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) siglato in data 29 luglio 2010, il Personale amministrativo è suddiviso in 3 aree funzionali, all'interno delle quali sono ricompresi differenti profili professionali (vedi Tabelle 6 e 7).

Le attribuzioni del Personale amministrativo sono indicate nell'Ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, stipulato dal Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

La struttura amministrativa della Procura della Repubblica di Enna è articolata secondo quanto descritto dal seguente organigramma.

Figura 1 – Organigramma Struttura Amministrativa



Presso la Procura della Repubblica di Enna, il personale amministrativo effettivamente in servizio al 31-12-2022 è costituito complessivamente da 40 unità (di cui 1 proveniente da altra Amministrazione) con una copertura complessiva (considerata anche l'unità proveniente da altra Amministrazione) pari al 91% della pianta organica.

L'indice di copertura complessivo del personale amministrativo è nettamente migliorato rispetto agli ultimi periodi presi in considerazione dai precedenti bilanci sociali grazie allo sblocco delle assunzioni per concorso pubblico (direttore amministrativo, funzionari giudiziari, cancellieri esperti ed operatori giudiziari).

Ciò ha anche determinato un abbassamento dell'età media del personale amministrativo che al 31/12/2022 è di quasi 54 anni (rispetto ai 57 anni del precedente bilancio sociale).

Nei prossimi due anni sono previsti circa dieci pensionamenti per superamento limite di età.

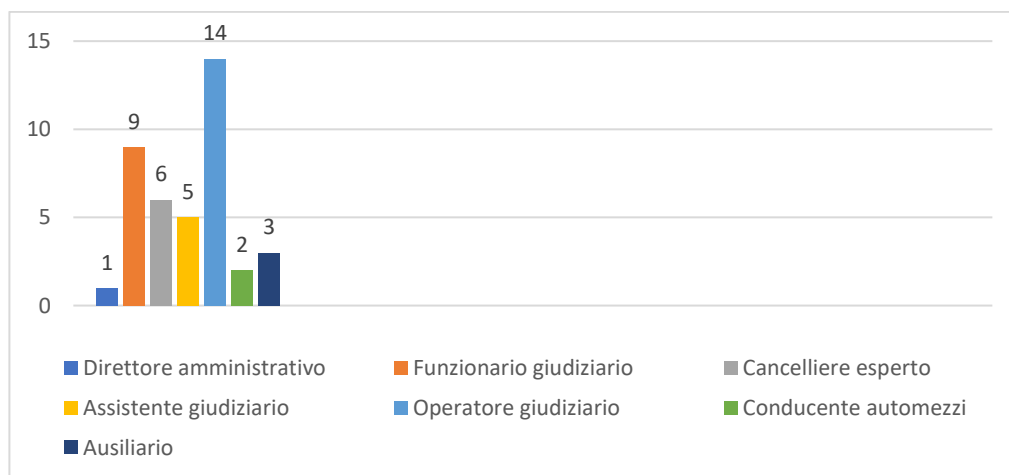
Tabella 6 – Organico Personale amministrativo al 31/12/2022

Aree	Organico Personale Amministrativo	Pianta Organica	Posti vacanti	Posti effettivamente ricoperti	Copertura percentuale
Area 3	Direttore Amministrativo	2	1	1	50%
	Funzionario Giudiziario	8	-1	9	112,5%
Area 2	Cancelliere Esperto	8	2	6	75%
	Assistente Giudiziario	5	0	5	100%
	Operatore Giudiziario	13	-1	14	108%
	Conducente Automezzi	5	3	2	40%
Area 1	Ausiliario	3	0	3	100%
	Totale	44	4	40	91%

Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

Le qualifiche del personale effettivamente in servizio sono distribuite secondo il grafico che segue.

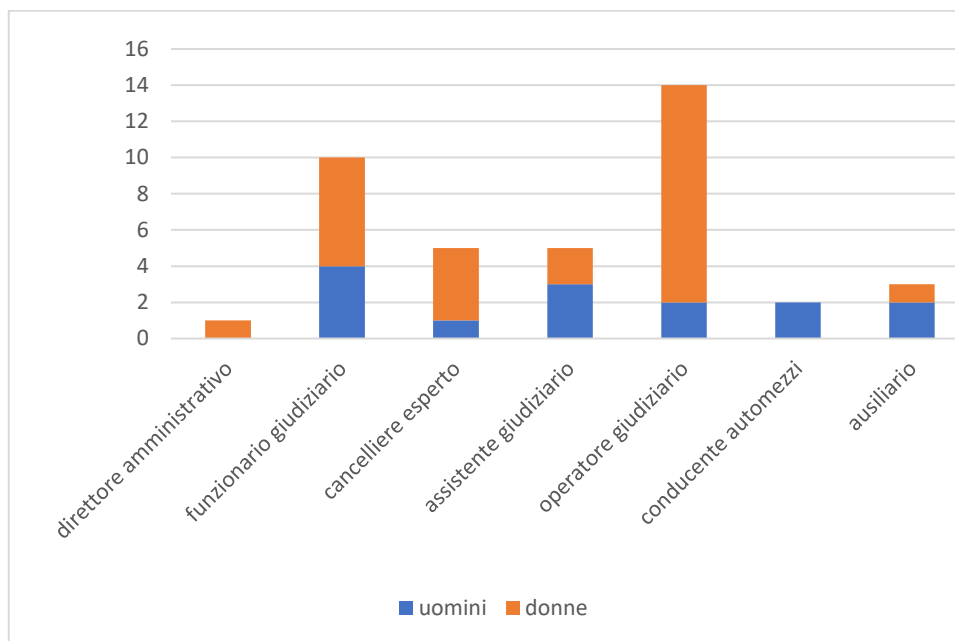
Figura 2 – Struttura Amministrativa: Distribuzione per Profilo (al 31/12/2022)



Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

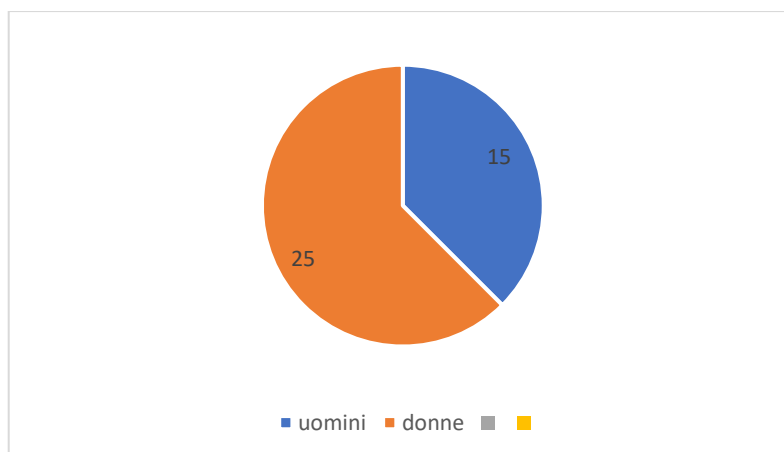
Per quanto riguarda la classificazione di genere, i dati evidenziano una prevalenza del genere femminile in quasi tutti i profili professionali, ad eccezione dei conducenti di automezzi e degli ausiliari. La composizione di genere del personale risulta infatti essere per il 62,50% femminile.

Figura 3 – Struttura Amministrativa: Distribuzione Profilo per Genere al 31/12/2022



Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

**Figura 4 – Struttura Amministrativa: Composizione per Genere
Composizione per genere al 31/12/2022**



Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

Tabella 7 – Quadro riepilogativo dei profili professionali in ambito amministrativo

Denominazione Semplificata	Profili Professionali Aggregati	Contenuti Professionali in sintesi
Prima area funzionale		
Ausiliario	Ausiliario	Effettua attività ausiliarie e di supporto ai processi organizzativi e gestionali del proprio settore di competenza con l'ausilio degli strumenti in dotazione.
Seconda area funzionale		
Operatore	Conducente automezzi Operatore Giudiziario	L'Operatore Giudiziario effettua attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza.
Assistente	Assistente alla vigilanza Assistente Giudiziario Assistente Informatico Assistente Linguistico Contabile	L'Assistente Giudiziario svolge attività di collaborazione in compiti di natura giudiziaria, contabile, tecnica o amministrativa.
Cancelliere	Cancelliere	Il Cancelliere esplica compiti di collaborazione qualificata al Magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio.
Terza area funzionale		
Funzionario	Funzionario Giudiziario Funzionario Contabile Funzionario Informatico Funzionario Linguistico Formatore	Il Funzionario Giudiziario fornisce una collaborazione qualificata alla giurisdizione compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere. Svolge, inoltre, attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria.
Direttore	Direttore Amministrativo	Dirige e/o coordina gli uffici di cancelleria o, nel loro ambito, di più reparti ed esplica le funzioni vicarie del dirigente.

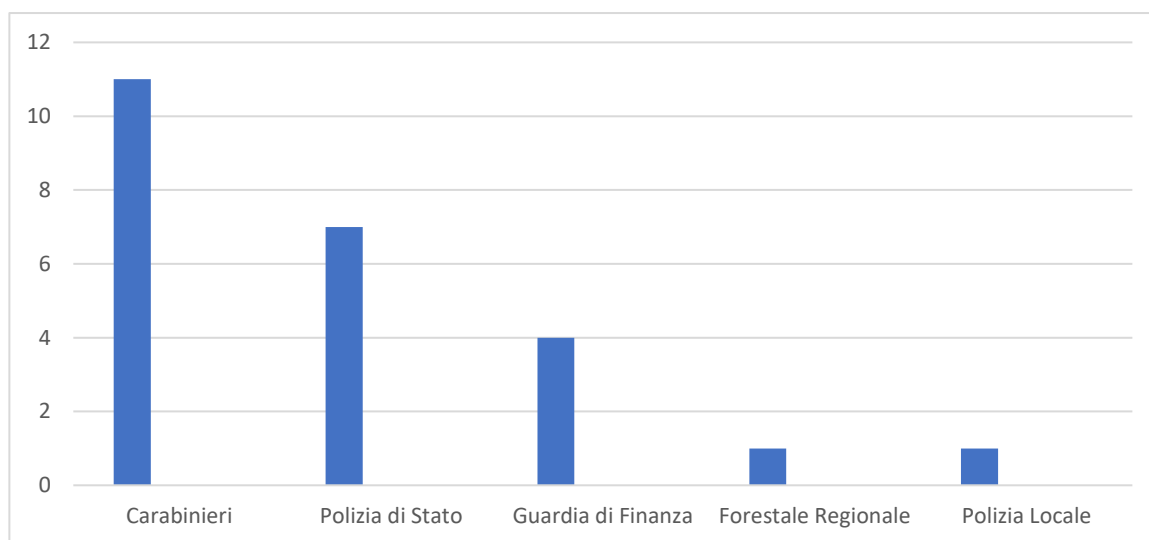
Fonte: Allegato A - CCNI del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia del 29 luglio 2010 cui si rimanda per ulteriori approfondimenti

Infine, oltre ai Magistrati e al Personale amministrativo, presso ogni Procura della Repubblica operano ufficiali e agenti di **Polizia Giudiziaria** (P.G.) appartenenti alle varie Forze di Polizia che compongono la **Sezione di Polizia Giudiziaria**. Costoro operano alle dipendenze permanenti, dirette e funzionali del Procuratore della Repubblica e svolgono le attività investigative che vengono loro delegate dallo stesso Procuratore e dai Sostituti dell'Ufficio.

La P.G. riceve notizia dei reati, ne ricerca gli autori, assicura le fonti di prova e svolge una importante attività di supporto alle indagini disposte dal P.M.

Presso la Procura della Repubblica di Enna la Sezione di P.G. è composta da n. 5 aliquote, con un organico complessivo di 24 unità che risultano distribuite secondo quanto indicato nella seguente Figura 5.

Figura 5 – Struttura e Organico della Sezione di Polizia Giudiziaria



Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

2.6 PRODUTTIVITÀ DELL'UFFICIO

La misurazione della produttività degli Uffici Giudiziari, e in particolare del personale amministrativo e giurisdizionale, è da sempre oggetto di studio e discussione; ad oggi è difficile trovare indicatori univoci che tengano conto anche degli aspetti qualitativi del lavoro.

Per tale ragione, nell'analizzare la produttività dell'Ufficio, si è scelto di spiegare in dettaglio le diverse evidenze al fine di consentire una migliore comprensione dei fenomeni.

Per valutare il concreto impegno svolto dal personale non si può prescindere dalla verifica dell'effettiva presenza in servizio. Uno dei parametri utilizzati per la definizione della produttività del personale, sia togato che amministrativo, è infatti il **tasso di assenza**, che analizza lo sforzo compiuto nell'esecuzione delle rispettive attività quotidiane.

Per quanto riguarda il **Personale di Magistratura**, le assenze sono riferibili alle sole giornate di ferie.

Tabella 8 – Personale Togato: Assenze Totali

Giorni di assenze complessive degli 8 Magistrati per l'anno 2022	226
--	------------

Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

Relativamente alle giornate di assenza dall'ufficio del **personale amministrativo**, esse sono costituite essenzialmente dalle ferie, nonché da una percentuale di assenze per malattia o altri permessi retribuiti del tutto fisiologica e ben lontana da forme di assenteismo patologico.

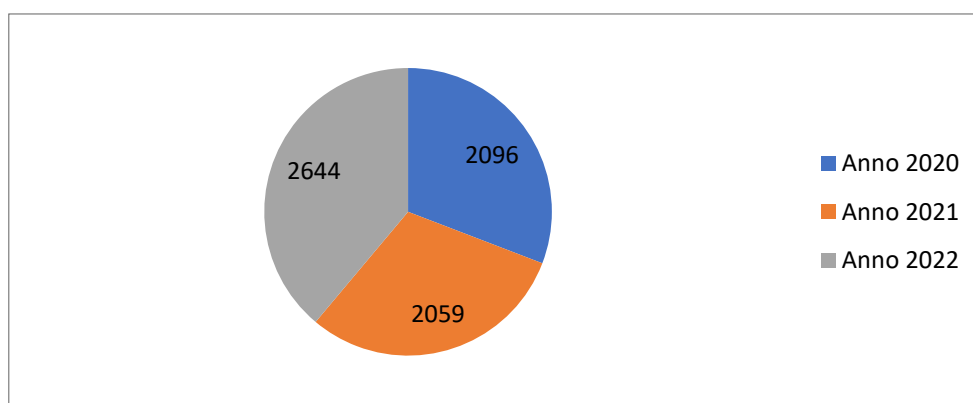
Tabella 9 – Personale amministrativo: Assenze Totali per Tipologia

Produttività Ufficio			
Assenze Totali per Tipologia	2020	2021	2022
<i>Ferie</i>	984	1.177	1.259
<i>Malattia retribuita</i>	607	467	465
<i>Legge 104/92 e congedi retribuiti</i>	285	221	209
<i>Maternità, congedo parentale e malattie figli retribuite</i>	0	0	179
<i>Altri permessi ed assenze retribuite</i>	218	194	521
<i>Scioperi</i>	1	0	0
<i>Altre assenze non retribuite</i>	0	0	0
<i>Formazione</i>	1	0	11
Giorni di assenza totali	2.096	2.059	2.644
N° tot. Personale dell'Ufficio	35	38	40
Giorni di assenza totale pro-capite	60	54	66
Giorni di assenza per ferie pro-capite	28	31	31
Giorni di assenza pro-capite per malattia, maternità e ex L. 104/92	32	23	35

Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

Le assenze per ferie costituiscono certamente la parte preponderante dei giorni d'assenza complessivi annui e sono seguite da quelle per malattia retribuita. Tra le categorie restanti si segnalano, in particolare, le assenze legate alla legge 104/92 anche per il frequente ricorso al congedo per l'assistenza ai familiari portatori di handicap, che si aggiunge ai 3 giorni mensili di permessi retribuiti.

Figura 6 – Personale amministrativo: Assenze Totali



Fonte: Dati interni Procura della Repubblica di Enna

Ulteriore parametro per la definizione della produttività del personale è l'**indice di efficienza tecnica**, consistente nel calcolo del numero dei procedimenti trattati in media da ciascun magistrato e da ciascun componente del personale amministrativo.

Tabella 10 – Efficienza Tecnica dell'Ufficio

Efficienza Tecnica	2020	2021	2022
<i>Totale procedimenti penali definiti attività costituenti e non costituenti reato</i>	9138	8030	6938
Totale Magistrati	7	7	8
Procedimenti penali definiti per unità di personale (n.)	1305	1147	867
Efficienza Tecnica	2020	2021	2022
<i>Totale procedimenti penali definiti attività costituenti e non costituenti reato</i>	9138	8030	6938
Personale amministrativo	35	38	40
Procedimenti penali definiti per unità di personale (n.)	261	211	173

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

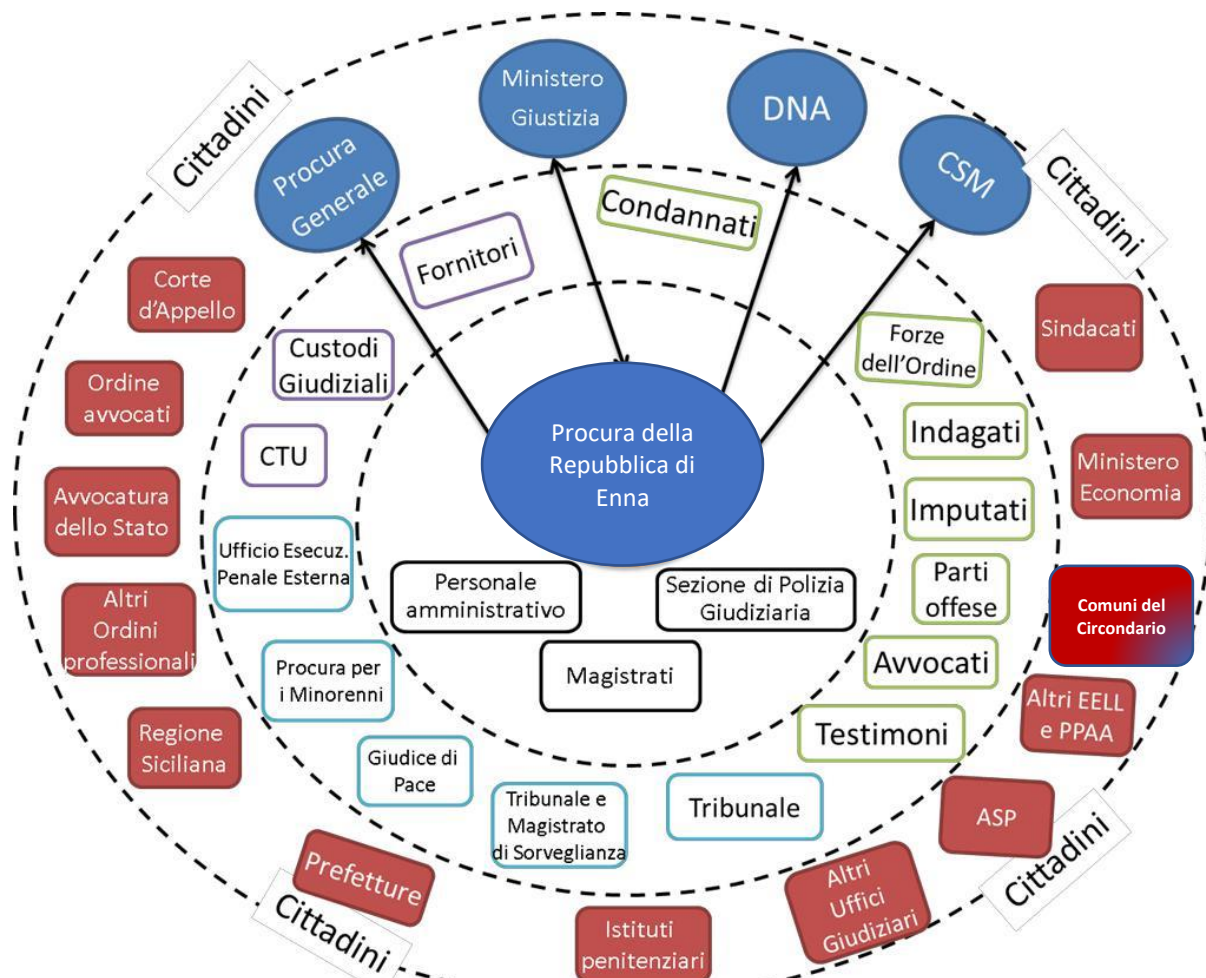
2.7 INTERLOCUTORI

Come già detto, nell'ambito pubblico il concetto di *stakeholder* rappresenta la comunità di soggetti interessati a vario titolo dalle attività dell'ente. In particolare per l'Ufficio Giudiziario gli *stakeholders* sono tutti quei soggetti che, con differenti gradi di intensità e frequenza, si interfacciano con l'amministrazione giudiziaria instaurando un rapporto di interazione.

Il complesso degli *stakeholders* della Procura della Repubblica di Enna è costituito da tutte quelle categorie di interlocutori con cui lo stesso si trova a interagire nello svolgimento delle sue attività tipiche.

Nella figura che segue è riportata una rappresentazione esemplificativa e schematica del sistema di "portatori di interesse" che si trovano a vario titolo a interagire con la Procura della Repubblica.

Figura 7 – Mappa degli Stakeholders



Fonte: Procura della Repubblica di Enna

Al fine di avere una comprensione generale del sistema di relazioni che ruota attorno a un Ufficio Giudiziario si riporta di seguito una breve descrizione di alcuni dei principali *stakeholders* dell'Ufficio e del tipo di "interesse" di cui sono portatori.

Magistrati e Personale amministrativo

I magistrati e il personale amministrativo costituiscono lo *stakeholder* principale dell'Ufficio Giudiziario, in quanto svolgono le attività previste dalla funzione istituzionale dello stesso sulla base del rapporto di lavoro che li lega all'Ente.

Entrambe le categorie rappresentano esternamente l'Ufficio e testimoniano la professionalità, la serietà, la reputazione e la credibilità della Pubblica Amministrazione e, in senso ampio, dello Stato.

Gli interessi dei Magistrati e del Personale amministrativo verso l'Ufficio Giudiziario riguardano la possibilità di sviluppare un proprio percorso di carriera professionale, essere coinvolti in percorsi formativi adeguati e coerenti con le innovazioni organizzative e gestionali richieste dalla collettività, vedere tutelata la propria integrità fisica, culturale e morale, in un ambiente di lavoro che garantisca il rispetto delle pari opportunità tra le persone e metta a disposizione adeguate risorse per lo svolgimento delle attività assegnate.

Uffici Giudiziari

La Procura della Repubblica di Enna è inserita all'interno di un sistema giudiziario che comporta un continuo collegamento con gli altri Uffici Giudiziari del territorio, in particolare con il Tribunale e il Giudice di Pace.

La Procura interagisce con i Giudici, il GIP (Giudice delle Indagini Preliminari) e il GUP (Giudice delle Udienze Preliminari) del Tribunale e con il Giudice di Pace. Con gli uffici del GIP, la Procura interagisce nella fase delle indagini preliminari in tutte le ipotesi nelle quali il Sostituto Procuratore sottopone al vaglio dell'organo giudicante richieste interlocutorie (intercettazioni, misure cautelari, proroga delle indagini), e definitive (archiviazione, giudizi speciali, decreti penali di condanna). Con il Tribunale e il Giudice di Pace i contatti sono sia nella fase pre-dibattimentale, per la fissazione delle udienze penali, sia nella fase dibattimentale, nella quale la Procura rappresenta la pubblica accusa attraverso i Pubblici Ministeri togati o onorari che sono vere e proprie parti processuali.

Infine, possono esservi contatti sulla materia giudiziaria sia formali che informali con altri Uffici Giudiziari del Distretto o dello Stato.

Ministero della Giustizia

Il Ministero della Giustizia ha, tra i suoi compiti, l'organizzazione degli Uffici Giudiziari ai quali fornisce, direttamente o indirettamente, le risorse (sede logistica, beni e arredi, personale, fondi e apparecchiature informatiche) per l'erogazione del servizio giustizia e indica le linee direttive e programmatiche alle quali gli uffici debbono orientare le loro attività. Il Ministero monitora costantemente l'attività dell'Ufficio tramite rilevazioni statistiche e verifiche ispettive.

Consiglio Superiore della Magistratura

Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) è l'organo di governo autonomo della magistratura italiana, di rilevanza costituzionale.

Forze di Polizia del Territorio

Unitamente alla Sezione di Polizia Giudiziaria, per lo svolgimento delle indagini i Magistrati della Procura della Repubblica si avvalgono anche di tutte le Forze di Polizia esistenti sul territorio e quindi della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale della Regione Siciliana e di ogni altra Polizia, anche locale. Per legge, infatti, il Pubblico Ministero dispone direttamente della Polizia Giudiziaria che ha l'obbligo di riferirgli immediatamente, e comunque senza ritardo, di quanto viene a conoscenza.

3 ATTIVITÀ DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

I paragrafi successivi illustrano i risultati dalle varie attività poste in essere dalla Procura della Repubblica di Enna nei diversi settori: indagini, udienze penali, esecuzione penale, attività civili, certificazioni e altre attività amministrative.

Come per le precedenti edizioni, l'analisi dell'attività fa riferimento al triennio, che, per questa quarta edizione, va dal 2020 al 2022.

A supporto dell'analisi sono stati sviluppati grafici e tabelle per una più immediata e agevole comprensione del funzionamento dell'apparato amministrativo della Procura della Repubblica di Enna.

I dati di riferimento sono provenienti dalla fonte dati degli archivi, anche digitali, SICP, M313PU, SIEP, SIC, STAT PM e registri interni delle segreterie.

3.1 ATTIVITÀ DEL SETTORE PENALE

In linea generale, cinque diverse fasi possono essere distinte nel processo di lavoro della Procura, che partono dalla fase iniziale di ricezione della documentazione fino alla fase finale di esecuzione:

1. **Ricezione atti:** consiste nell'accettazione e catalogazione degli atti provenienti dalle FF.OO. e da altri soggetti (privati, avvocati, Pubblica Amministrazione, ecc.). Segue lo smistamento della documentazione attraverso i meccanismi interni di assegnazione delle Comunicazioni di Notizie di Reato ai Sostituti Procuratori, secondo quanto disposto dal Procuratore della Repubblica nel progetto organizzativo dell'Ufficio.
2. **Iscrizione:** è la fase dell'iscrizione delle comunicazioni di notizie di reato negli appositi registri ministeriali informatizzati (mod. 21, 21bis, 44 e 45).
3. **Istruzione:** è la fase delle indagini gestita dai Sostituti Procuratori della Repubblica con l'assistenza del personale amministrativo delle segreterie e del personale della sezione di polizia giudiziaria. Si conclude quando il Magistrato trasmette gli atti al Tribunale con la richiesta di archiviazione o di rinvio a giudizio a seconda delle risultanze scaturenti dall'attività inquirente.
4. **Cognizione:** si concretizza quando, in funzione della tipologia di rito, il Pubblico Ministero segue il processo, adempiendo a tutte le attività previste per la realizzazione dello stesso.
5. **Esecuzione:** consiste nell'accoglimento dell'estratto della sentenza inviata dall'autorità giudicante e nell'esecuzione delle disposizioni in essa contenuta.

3.2 INDAGINI PRELIMINARI

I dati che seguono illustrano i flussi di lavoro del triennio 2020-2022 della Procura della Repubblica di Enna per quanto riguarda l'attività delle indagini preliminari.

Si parte dai dati dei **procedimenti pendenti all'inizio** di ogni anno preso in esame, suddivisi nelle categorie dei procedimenti penali contro autori noti di competenza del Tribunale (mod. 21), dei procedimenti penali contro autori ignoti (mod. 44) e delle notizie di reato di competenza del giudice di Pace sempre a carico di autori noti (mod. 21 bis), a cui si aggiunge anche categoria degli atti non costituenti notizia di reato (mod. 45).

Vi sono poi i dati relativi al numero dei **procedimenti sopravvenuti** e definiti (**esauriti**) durante ogni singolo anno e infine i procedimenti non ancora definiti al termine di ciascun periodo (**pendenti finali**).

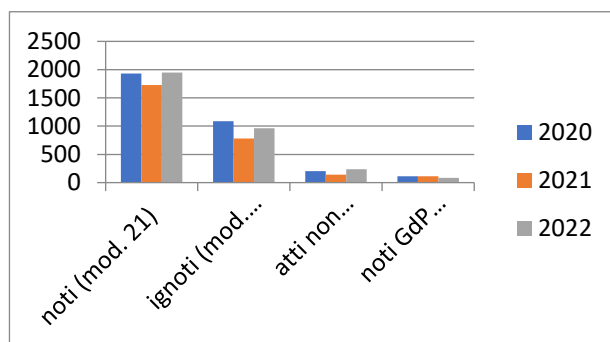
I dati forniti danno conto in sostanza del numero delle indagini espletate e concluse (procedimenti esauriti) o ancora in corso (procedimenti pendenti a fine periodo).

Tabella 11 – Andamento Annuale per Tipologia dei Procedimenti in materia penale

Tipologia	Pendenti a Inizio Periodo			Sopravvenuti nel Periodo			Esauriti			Pendenti a Fine Periodo		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Noti (mod. 21)	2248	1932	1728	3599	3122	2791	3915	3326	2573	1932	1728	1946
Ignoti (mod. 44)	1387	1085	778	3215	2864	3035	3517	3171	2849	1085	778	964
Atti non costituenti reato (mod. 45)	150	204	141	1463	1216	1359	1409	1279	1265	204	141	235
Noti GdP (mod. 21 bis)	165	111	114	243	257	222	297	254	251	111	114	85
TOTALE	3950	3332	2761	8520	7459	7407	9138	8030	6938	3332	2761	3230

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Figura 8 – Andamento delle Pendenze Finali



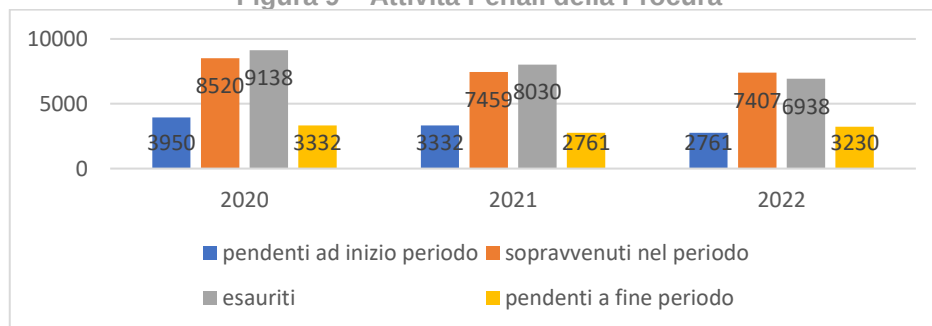
Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Tabella 12 – Andamento Annuale Complessivo dei Procedimenti in materia penale

Attività Penali della Procura	2020	2021	2022
Pendenti a Inizio Periodo (a)	3950	3332	2761
Sopravvenuti nel Periodo (b)	8520	7459	7407
Esauriti	9138	8030	6938
Pendenti a Fine Periodo	3332	2761	3230

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Figura 9 – Attività Penali della Procura



Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

In merito all'**attività di definizione** è interessante analizzare le tipologie di provvedimenti attraverso i quali sono stati definiti i procedimenti penali pendenti a carico di autori noti di competenza del Tribunale (mod. 21) e del Giudice di Pace (mod. 21 bis), nonché dei tempi entro i quali tali provvedimenti sono stati resi.

ATTIVITÀ DI DEFINIZIONE IN MATERIA PENALE – NOTI - DATI STATISTICI

Tabella 13 – Attività di Definizione in materia Penale – Noti Tribunale

Attività di Definizione – Noti Tribunale	2020	2021	2022
Invio al G.I.P./G.U.P.	2562	2206	1803
Richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	529	468	258
Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	785	691	672
Richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	5	0	3
Richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	225	271	194
Richiesta di archiviazione per fatto non previsto	6	6	7
Richiesta di archiviazione per amnistia	0	0	0
Richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	1	0	5
Richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	0	0	0
Richiesta di archiviazione per prescrizione	166	79	73
Richiesta rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e Legge 479/99 per monocratico)	293	216	284
Richiesta decreto penale di condanna (art. 459)	469	407	264
Richiesta di giudizio immediato (art. 454)	58	47	25
Richiesta applicazione della pena su richiesta (art. 444)	24	20	18
Richiesta di sentenza ex art. 129	1	1	0
Invio al Tribunale	513	600	426
Per giudizio direttissimo (artt. 449 e 450)	18	14	18
Per giudizio ordinario (artt. 550 e 552)	495	586	408
Procedimenti trasmessi per competenza, riuniti, passati a altro modello	815	466	337
TOTALE	3890	3272	2566
ARCHIVIAZIONI	1717	1515	1212
TOTALE ARCHIVIAZIONI SU ESAURITI	44%	46%	47%
DECRETI PENALI DI CONDANNA	469	407	264
TOTALE DECRETI PENALI DI CONDANNA SU ESAURITI	12%	12%	10%

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

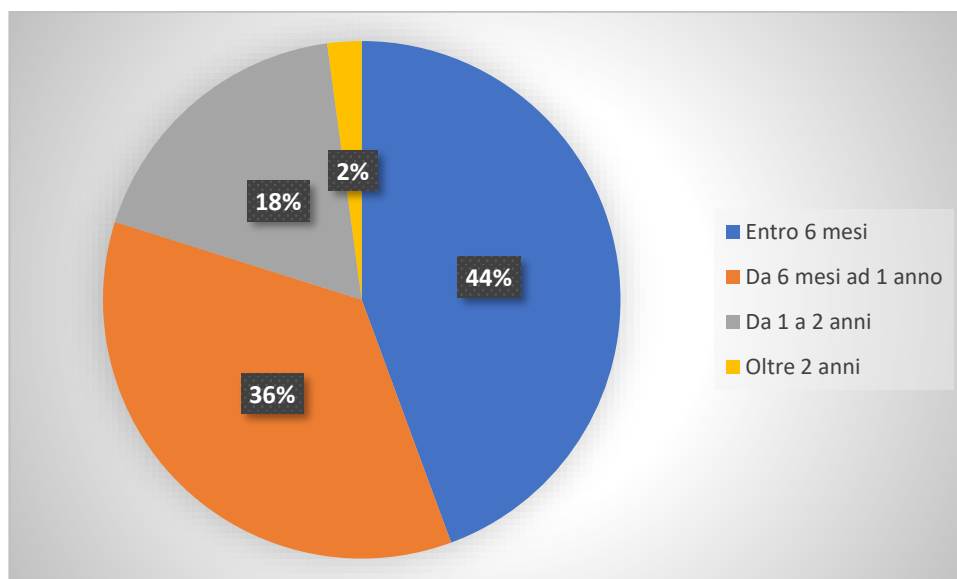
La tabella 13 denota come l'attività definitoria degli affari penali iscritti al modello 21, nel triennio in esame, abbia subito un decremento progressivo collegato alla diminuzione del numero dei sopravvenuti (indicati in tabella 12).

Tabella 14 – Tempo di Definizione dei Procedimenti – Noti Tribunale

Procedimenti Esauriti per Durata e Tipologia	2020				2021				2022			
	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale	Richiesta archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale
Entro 6 mesi	835	443	736	2014	849	420	417	1686	540	311	291	1142
Da 6 mesi ad 1 anno	675	350	57	1082	526	397	36	959	498	381	34	913
Da 1 a 2 anni	205	412	8	625	154	402	11	567	164	287	12	463
Oltre 2 anni	26	152	16	194	20	90	4	114	17	38	0	55
TOTALE	1741	1357	817	3915	1549	1309	468	3326	1219	1017	337	2573

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Figura 10 - Durata dei Procedimenti Esauriti nel 2022 – Noti Tribunale



Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Il prospetto seguente illustra la consistenza numerica dei provvedimenti interlocutori emessi nel corso delle indagini preliminari.

Tabella 15 – Provvedimenti e Richieste Interlocutorie

Provvedimenti e richieste interlocutorie	2020	2021	2022
Richieste di data di udienza dibattimentale	664	543	495
Fermo di indiziato di delitto	0	0	0
Richieste di convalida del fermo o dell'arresto	63	39	28
Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari ex art. 406 cpp	1239	1228	1541
Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari ex art. 415 cpp	5	0	0
Richieste di riapertura delle indagini	1	0	0
Richieste di incidente probatorio	10	29	20
Impugnazioni presentate avverso sentenze	13	41	73
Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	1	0	7
Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere	0	0	0
Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	0	13	6
Altre rogatorie espletate	0	2	1
MISURE CAUTELARI PERSONALI			
Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare	0	0	0
Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere	29	10	23
Richieste di applicazione o modifica custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura	46	36	22
Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	2	2	1
MISURE CAUTELARI REALI			
Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	61	41	22
TOTALE	2134	1984	2239

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

ATTIVITÀ DI DEFINIZIONE IN MATERIA PENALE – NOTI GIUDICE DI PACE

Come si può notare dalla successiva tabella le attività necessarie per definire i procedimenti di competenza del Giudice di Pace (mod. 21 bis) nel 2021 e nel 2022 hanno subito una leggera flessione rispetto al 2020.

Tabella 16 – Attività di Definizione in materia Penale – Noti Giudice di Pace

Attività di Definizione - Noti Giudice di Pace	2020	2021	2022
Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto	1	0	0
Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto	9	0	2
Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi	139	135	135
Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato	124	102	95
Procedimenti passati ad altro modello (registro)	8	8	7

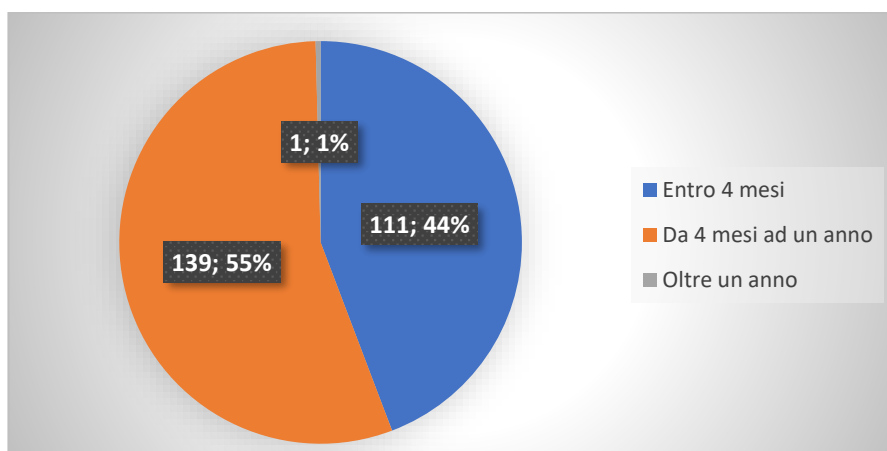
Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Tabella 17 – Tempo di Definizione dei Procedimenti – Noti Giudice di Pace

Procedimenti Esauriti per Durata e Tipologia	2020				2021				2022			
	Richiesta archiviazione	Richiesta esercizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale	Richiesta archiviazione	Richiesta esercizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale	Richiesta archiviazione	Richiesta esercizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale
Entro 4 mesi	61	6	20	87	95	9	15	119	83	11	17	111
Da 4 mesi ad 1 anno	85	97	4	186	40	82	2	124	54	83	2	139
Oltre 1 anno	3	21	0	24	0	11	0	11	0	1	0	1
TOTALE	149	124	24	297	135	102	17	254	137	95	19	251

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Figura 11 – Durata dei Procedimenti Esauriti nel 2022 – Noti Giudice di Pace



Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

LE INTERCETTAZIONI

L'intercettazione – nel diritto penale processuale italiano – è disciplinata nell'ambito dei mezzi tipici di ricerca della prova, secondo limiti, presupposti, forme e regole di operatività, di conservazione e di utilizzazione, così come derivanti dall'applicazione degli artt. 266 e seguenti del codice di rito. Oltre le disposizioni processuali, la materia, per la sua delicatezza, è anche oggetto di regolamentazione da parte del Garante per la protezione dei dati personali (in particolare il Provvedimento 18 luglio 2013 che dispone in merito alle dotazioni di sicurezza fisica dei locali adibiti a sala intercettazione e alle prescrizioni di natura tecnico informatica degli apparati e delle reti).

Le modalità di intercettazione possono prevedere diverse tecniche. La più utilizzata è l'intercettazione telefonica richiesta agli operatori telefonici, obbligati ad adempiere alle richieste dell'Autorità Giudiziaria tramite le proprie strutture tecnologiche e organizzative.

Le utenze telefoniche (i c.d. bersagli) obiettivo dell'indagine vengono duplicate verso il Centro Intercettazioni Telefoniche (CIT) della Procura della Repubblica da cui è partita la richiesta.

L'intercettazione può essere utilizzata solo nei procedimenti relativi a determinati reati di particolare gravità (quali delitti contro la Pubblica Amministrazione, delitti in materia di sostanze stupefacenti, di criminalità organizzata ecc.) e, oltre ai presupposti oggettivi del reato per cui si procede, prevede l'esistenza degli ulteriori presupposti oggettivi dei gravi indizi di reato e della assoluta indispensabilità dell'intercettazione ai fini della prosecuzione delle indagini. Ciascun fascicolo d'indagine può contenere diversi decreti d'intercettazione, all'interno dei quali sono specificati i bersagli da captare.

Tabella 18 – Intercettazioni

a) Richieste

Intercettazioni	2020	2021	2022
Numero di Richieste di emissione di decreti di intercettazione telefonica	78	101	94
Numero di Richieste di emissione di decreti di intercettazione ambientale	20	17	11
Numero di Richieste di emissione di decreti di intercettazione telematica	2	0	2
TOTALE	100	118	107

b) Urgenze

Intercettazioni	2020	2021	2022
Numero di decreti d'urgenza emessi dal P.M. per intercettazione telefonica	45	77	16
Numero di decreti d'urgenza emessi dal P.M. per intercettazione ambientale	2	14	0
Numero di decreti d'urgenza emessi dal P.M. per intercettazione telematica	1	5	0
TOTALE	48	96	16

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

3.3 ATTIVITÀ REQUIRENTE

Un'altra delle attività specifiche del Pubblico Ministero è quella requirente, che consiste nel partecipare all'udienza per sostenere l'accusa davanti al Giudice.

I dati che seguono riguardano la partecipazione dei Pubblici Ministeri togati alle udienze penali, attività che è direttamente correlata sia al numero di procedimenti per i quali è stata esercitata l'azione penale, sia alle conseguenti udienze di rinvio fissate dai Giudici per ciascun processo già avviato.

Tabella 19 – Numero di Udienze dei P.M.

	2020	2021	2022
Numero di udienze alle quali hanno partecipato i Pubblici Ministeri	593	708	368

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Per quanto riguarda i Vice Procuratori Onorari essi partecipano alle udienze penali dinanzi al tribunale monocratico e davanti al Giudice di Pace nonché alle udienze civili e la loro statistica riguarda quindi il numero complessivo delle udienze giornaliere seguite (comprendenti normalmente numerosi procedimenti). Il dato acquisito illustra un impiego costante e funzionale in udienza dei Vice Procuratori.

Tabella 20 – Numero di Udienze dei VPO

	2020	2021	2022
Numero di udienze alle quali hanno partecipato i Vice Procuratori Onorari	495	516	538

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

3.4 ESECUZIONE DELLE SENTENZE

Concluso il procedimento penale, la Procura si occupa di dare esecuzione alle sentenze di condanna divenute definitive, emanando le disposizioni necessarie per dare esecuzione alla pena da scontare.

L'esecuzione ha inizio con la trasmissione al Pubblico Ministero della sentenza divenuta definitiva da parte della Cancelleria del Giudice che l'ha emessa e quindi con l'iscrizione del provvedimento nel rispettivo registro informatizzato.

Il Pubblico Ministero verifica, quindi, l'attualità del titolo esecutivo e l'esistenza di eventuali ulteriori provvedimenti esecutivi a carico per determinarne la pena complessiva da espiare. In tal caso il Pubblico Ministero emette il provvedimento di unificazione delle pene concorrenti (c.d. provvedimento di cumulo).

Anche questo è un settore molto importante delle attività del P.M., nel quale l'efficienza dell'ufficio si misura soprattutto con riguardo alla complessità dei provvedimenti emessi e ai tempi nei quali le attività vengono compiute.

Come si può di seguito osservare, anche in questo campo i numeri presentano una certa consistenza. I dati riportati nella tabella sottostante, con riferimento alle pendenze iniziali e finali, sono riferiti ai procedimenti per i quali non risulta ancora emesso il primo provvedimento di esecuzione, che è il dato del sistema informatico di registrazione (SIES) più rappresentativo ai fini del monitoraggio dell'attività esecutiva, sul quale si focalizza l'attenzione del Ministero della Giustizia.

Tabella 21 – Esecuzione dei Provvedimenti Giurisdizionali

Esecuzione dei Provvedimenti Giurisdizionali	Reg. dell'esecuzione dei provvedimenti irrevocabili - Pene Detentive			Reg. dell'esecuzione Pene Pecuniarie			Reg. dell'esecuzione dei provvedimenti irrevocabili - Giudice di Pace			Reg. dell'esecuzione delle Misure di Sicurezza		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Pendenti a Inizio Periodo	41	18	19	16	16	1	0	0	0	1	0	0
Sopravvenuti nel Periodo	18	19	9	16	1	53	0	0	0	0	0	0
Esauriti	41	18	19	16	16	1	0	0	0	1	0	0
Pendenti a Fine Periodo	18	19	9	16	1	53	0	0	0	0	0	0
Procedimenti esauriti sul totale	69%	51%	64%	50%	94%	2%	0%	0%	0%	100%	0%	0%

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Il dato sopra riportato conferma la grande speditezza ed efficienza dell'ufficio nel trattare i fascicoli dell'esecuzione, tanto da far residuare alla fine di ciascun periodo una mole ridottissima di procedimenti per i quali non è ancora emesso alcun provvedimento.

Occorre precisare che, nonostante i fascicoli non risultino più pendenti per questa prima statistica ufficiale, ciò non significa che il P.M. abbia terminato il proprio lavoro in sede esecutiva. Infatti, dopo l'emissione del primo provvedimento di esecuzione, seguono altri provvedimenti del P.M. – su richiesta del condannato o del difensore o in esecuzione di provvedimenti del Tribunale di Sorveglianza, del Magistrato di Sorveglianza e del Giudice dell'esecuzione - sino a quando la pena non sia stata interamente espiata. Soltanto in questo caso, il fascicolo verrà definitivamente archiviato: più lunga è la pena da scontare, più tempo è necessario per archiviare definitivamente il fascicolo e maggiori saranno le occasioni di ulteriori interventi.

La statistica che segue riguarda il riepilogo complessivo delle esecuzioni pendenti, nelle quali è in corso l'espiatione della pena.

Tabella 22 – Esecuzione Pendenti e in Corso

Esecuzioni pendenti ed in corso	2020	2021	2022
Totale dei procedimenti ancora in trattazione	306	366	424

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Anche il numero e la tipologia dei provvedimenti emessi contribuiscono a rendere più o meno impegnativa tale funzione. Tra gli atti più complessi vi sono i provvedimenti di cumulo pena e i provvedimenti di computo con calcolo delle fungibilità, che impegnano notevolmente l'Ufficio per la difficoltà della materia.

La tabella che segue mostra l'andamento dei provvedimenti emessi nel triennio analizzato.

Tabella 23 – Provvedimenti Emessi

Provvedimenti Emessi	2020	2021	2022
Provvedimento di cumulo pena	47	54	74
Provvedimenti di computo (fungibilità)	11	12	10
Ordine di esecuzione senza sospensione	18	11	8
Ordine di esecuzione con sospensione	120	133	184
Ordine di esecuzione agli arresti domiciliari	7	2	3
Sospensioni	0	0	4
Liberazione anticipata	91	165	184
Affidamento	52	78	121
Semilibertà	1	0	1
Detenzione domiciliare	7	8	5
Differimento	0	0	1
Ordini di scarcerazione per decorrenza e scadenza pena	35	30	40
Revoca decreti di sospensione	19	19	26
Richieste applicazione benefici	2	2	1
Richiesta al Giudice di Esecuzione	4	7	2
Totale	414	521	664
Archiviazioni	154	180	206
Totale	568	701	870

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Le tabelle successive illustrano i tempi d'intervento del P.M. a partire dalla ricezione dell'estratto della sentenza da eseguire. Come già detto, si tratta del dato che maggiormente interessa il Ministero della Giustizia vista la diretta influenza sulle pendenze.

Nella maggior parte dei casi l'esecuzione inizia entro i primi 5 giorni, calcolati a partire dalla ricezione dell'estratto esecutivo sino all'emissione del primo provvedimento di esecuzione. Il dato, particolarmente significativo, è indice di un altissimo grado di efficienza del settore.

Tabella 24 – Tempi di Intervento del P.M.

TEMPI TRA RICEZIONE ESTRATTO SENTENZA E ISCRIZIONE FASCICOLO	2020	2021	2022
Entro 5 giorni	152	205	245
Entro 20 giorni	33	25	24
Entro 30 giorni	2	0	2
Entro 60 giorni	3	0	2
Entro 90 giorni	0	0	1
Oltre 90 giorni	0	0	0
TEMPI TRA ISCRIZIONE FASCICOLO ED EMISSIONE ORDINE DI ESECUZIONE E SOSPENSIONE	2020	2021	2022
Entro 5 giorni	8	22	46
Entro 20 giorni	26	48	100
Entro 30 giorni	3	37	32
Entro 60 giorni	20	40	35
Entro 90 giorni	12	9	1
Oltre 90 giorni	56	4	3

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

3.5 ATTIVITÀ DEL SETTORE CIVILE

Oltre all'attività penale, la Procura ha competenza **in sede civile**, nei casi previsti dalla legge, in particolare per la tutela dei diritti degli incapaci e può promuovere presso il Giudice azioni per l'emissione di provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, separazione e altro.

Questa tutela da parte della Procura della Repubblica si concretizza oltre che nella iniziativa, anche nella partecipazione obbligatoria di un suo Magistrato in tutti i procedimenti giudiziari civili in cui siano coinvolti soggetti deboli (i minori nelle cause di separazione e divorzio fra i genitori; le persone che per motivi fisici o psichici non sono in grado di curare i propri interessi; i creditori che non possono recuperare quanto loro dovuto a causa dello stato fallimentare del debitore) per far sì che questi non vengano privati dei loro diritti.

I dati di seguito rappresentati riguardano: le cause civili promosse d'ufficio dal Pubblico Ministero in tutti gli ambiti previsti (interdizioni, inabilitazioni, amministrazioni di sostegno, rettifica atti stato civile, fallimenti), le udienze civili alle quali partecipa il Pubblico Ministero, il numero di pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi, nonché il numero di pareri e visti apposti in materia di volontaria giurisdizione (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno, famiglia) e infine la risoluzione di quesiti in materia di stato civile.

Tabella 25 – Attività in materia Civile

	2020	2021	2022
Pareri e visti apposti	1283	1847	1519
Cause civili promosse da P.M.	6	20	14
Partecipazione del PM alle udienze	20	27	38
Totale	1309	1894	1571

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

I dati più rilevanti riguardano i pareri e visti apposti in materie di volontaria giurisdizione che, nel triennio preso in considerazione, registrano un picco nel 2021.

3.6 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI CERTIFICAZIONE

Accanto a queste attività si aggiungono quelle relative agli aspetti amministrativi e di certificazione che coinvolgono la Procura della Repubblica in un rapporto più stretto e immediato con il cittadino. Celerità del servizio, facilità di compilazione dei moduli per formulare le richieste, cortesia e competenza del personale agli sportelli sono elementi che influenzano il giudizio dell'utente sull'intera istituzione.

Tali attività sono distinte tra il rilascio dei vari certificati penali e le legalizzazioni di firme apposte su documenti destinati a essere utilizzati all'estero (apostille).

Tabella 26 – Certificati rilasciati a richiesta dei Privati

CERTIFICATI RILASCIATI A RICHIESTA DEI PRIVATI NUMERO E TIPOLOGIA	2020	2021	2022
TOTALE CERTIFICATI DEL CASELLARIO	1393	1459	1672
TOTALE CERTIFICATI DEI CARICHI PENDENTI	1060	1156	1216
TOTALE DEI CERTIFICATI RILASCIATI AI PRIVATI	2453	2615	2888

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Tabella 27 - Certificati rilasciati a richiesta della P.A.

CERTIFICATI RILASCIATI A RICHIESTA DELLE PP. AA.	2020	2021	2022
Certificati del Casellario con richieste massive	3440	3151	7371
Certificati del Casellario con richieste ordinarie	13186	16789	19914
Certificati dei Carichi pendenti	12089	15505	18825
TOTALE CERTIFICATI RILASCIATI ALLA P.A.	28715	35445	46110

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Tabella 28 – Apostille e Legalizzazioni

Apostille e legalizzazioni	2020	2021	2022
Totale complessivo di apostille e legalizzazioni	229	205	164

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Per quanto riguarda le richieste di certificati, sia da parte dei privati sia da parte delle PP.AA., si registra un aumento progressivo nel periodo in esame.

I tempi di rilascio di apostille e legalizzazioni sono tendenzialmente brevissimi.

In linea generale, i certificati del casellario e i certificati dei carichi pendenti vengono rilasciati il giorno stesso, se richiesti con urgenza, e il giorno lavorativo successivo alla richiesta negli altri casi.

In definitiva, sul piano del lavoro svolto, il triennio preso in considerazione, in continuità anche con gli anni precedenti, offre in visione il risultato dell'impegno costante e instancabile di tutti coloro che operano in Procura.

4 RENDICONTO ECONOMICO

La Procura della Repubblica non dispone istituzionalmente di un proprio bilancio. Le risorse economiche a sua disposizione provengono da fondi esterni erogati direttamente dal Ministero della Giustizia o per via indiretta tramite soggetti terzi. Ad esempio i costi del Personale amministrativo e Giurisdizionale sono erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I meccanismi economici della Pubblica Amministrazione, che prevedono l'accentramento di tutte le entrate e la successiva ripartizione tra tutti i Ministeri, non consentono ai singoli uffici periferici di avere un controllo autonomo sulle risorse reperite tramite la propria azione e, dunque, sulle decisioni di spesa.

Tuttavia, è comunque possibile identificare i flussi economico-finanziari generati delle attività che riguardano la Procura costruendo un rendiconto economico, comprensivo delle spese di giustizia in senso stretto, nonché delle altre spese legate alla esistenza della struttura e alle risorse umane impegnate.

4.1 SPESE DI GIUSTIZIA

Le spese di giustizia della Procura della Repubblica di Enna comprendono tutte quelle spese strettamente connesse allo svolgimento dei processi penali e connaturate alla realtà operativa dell'Ufficio Giudiziario, riguardando le voci di costo che si formano in base ai diversi eventi previsti dall'iter processuale.

Tali spese, registrate sull'apposito modulo 1/A/SG, vengono liquidate attraverso mandati di pagamento (ordini, se emessi dai funzionari amministrativi; decreti, se emessi da magistrati).

La **tabella 29** riporta alla voce Spese di Giustizia gli **importi complessivi di tutte le voci di spesa nonché alcune delle voci ritenute particolarmente indicative**.

Tabella 29 – Spese di Giustizia

SPESE	2020	2021	2022
Spese di Giustizia Complessive	€ 684.814,08	€ 555.599,82	€ 505.553,83
Intercettazioni e tabulati	€ 125.188,98	€ 131.860,60	€ 125.765,30
Ausiliari (interpreti e periti)	€ 352.517,62	€ 216.477,25	€ 196.313,46
Custodia di beni sequestrati	€ 14.850,80	€ 6.310,96	€ 2.108,47
Oneri previdenziali	€ 7.213,00	€ 7.364,17	€ 4.992,10
IVA	€ 73.225,68	€ 62.266,84	€ 54.443,50
Magistrati onorari, giudici popolari ed esperti	€ 111.818,00	€ 131.320,00	€ 121.912,00

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Le spese relative alle “Intercettazioni e tabulati”, sono meglio specificate nella successiva Tabella 30.

Tabella 30 – Spese di Giustizia Straordinarie per Intercettazioni

Spese di Giustizia Straordinarie per Intercettazioni	2020	2021	2022
TOTALE	€ 125.188,98	€ 131.860,60	€ 125.765,30
Per traffico intercettazioni telefoniche	€ 3.777,70	€ 9.748,10	€ 2.104,50
Per noleggio apparecchiature intercettazioni telefoniche	€ 16.153,28	€ 49.181,50	€ 29.290,80
Per traffico intercettazioni ambientali	—	—	—
Per noleggio apparecchiature intercettazioni ambientali	€ 9.471,00	€ 47.798,00	€ 35.880,00
Per intercettazioni informatiche	—	—	€ 5.240,00
Per acquisizione tabulati	—	—	—
Altro (intercettazioni GPS, videosorveglianza, ecc..)	€ 95.787	€ 25.133,00	€ 53.250,00

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Ai fini dell'analisi dell'efficienza nella gestione delle risorse finanziarie a disposizione, è utile analizzare l'incidenza delle spese di giustizia su ogni procedimento nei confronti di autori noti e ignoti.

Tabella 31 – Efficienza Gestionale Spese di Giustizia

Efficienza Gestionale	2020	2021	2022
<i>Spese di giustizia</i>	€ 684.814,08	€ 555.599,82	505.553,83
<i>Totale procedimenti penale definiti (mod. 21, 21 bis, 44)</i>	7.729	6.751	5.673
Spesa per procedimento penale definito	€ 88,60	€ 82,30	€ 89,12

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

4.2 COSTI DEL PERSONALE

L'organizzazione del personale della Procura della Repubblica si articola secondo la fondamentale distinzione tra personale giurisdizionale (magistratura) e personale amministrativo in forza presso l'Ufficio Giudiziario. Le risorse della Procura della Repubblica di Enna effettivamente in servizio al 31/12/2022 sono costituite da 8 membri togati, 8 VPO e da 40 unità di personale amministrativo. Per esigenze di chiarezza espositiva si rimanda alle informazioni già inserite al paragrafo «Struttura Organizzativa».

Per quel che attiene il Personale amministrativo, il Contratto collettivo nazionale integrativo siglato in data 29 luglio 2010 ha introdotto sostanziali novità nella suddivisione in aree funzionali e fasce retributive.

Secondo il sistema di inquadramento del personale introdotto con il contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia, ogni profilo professionale è inquadrato in 3 Aree, all'interno delle quali vi è una suddivisione in fasce retributive.

Tali fasce retributive non sono correlate a differenze sostanziali nelle mansioni svolte, ma costituiscono un sistema di progressione economica commisurata alla maggiore professionalità acquisita durante il rapporto di lavoro; infatti, per ciascun profilo, in relazione all'arricchimento professionale conseguito dai dipendenti nello svolgimento delle attività dell'Ufficio, è previsto un sistema di progressione economica che si attua mediante l'attribuzione di successive fasce retributive. Tale sistema si realizza nell'elaborazione di una graduatoria di merito per ciascuna area, figura professionale e posizione economica, che tiene conto dell'esperienza professionale acquisita e dei titoli di studio, culturali e professionali posseduti dal dipendente.

In riferimento ai membri togati, in base alla legge 111 del 30 luglio 2007, i Magistrati ordinari sono distinti in numerose categorie sulla base delle funzioni esercitate.

Tutti i Magistrati sono sottoposti a valutazione di professionalità ogni quadriennio a decorrere dalla data di nomina fino al superamento della settima valutazione di professionalità con particolare riferimento alla capacità, alla laboriosità, alla diligenza e all'impegno.

La valutazione è operata secondo parametri oggettivi che sono indicati dal Consiglio Superiore della Magistratura ai sensi del comma 3 della già citata legge 111/2007.

L'Ordinamento Giudiziario, attualmente, stabilisce che la progressione economica dei Magistrati si articola automaticamente per classi crescenti di anzianità, scandite dalle valutazioni periodiche di professionalità. La retribuzione complessiva del Magistrato è composta dallo stipendio, dall'indennità aggiuntiva speciale e dall'indennità giudiziaria per come indicate nel Prontuario delle Competenze dovute alla Magistratura Ordinaria.

Per il personale amministrativo, invece, stipendi ed indennità sono indicati dalle retribuzioni tabellari contenute nel CCNL.

Alla Magistratura onoraria la retribuzione viene erogata con una indennità commisurata al numero delle udienze celebrate.

Tabella 32 – Costi del Personale non desumibili dal CCNL
o dal Prontuario delle Competenze dovute alla Magistratura Ordinaria

Spese di Personale	2022
<i>Buoni Pasto (Magistrati + Pers. Ammin.)</i>	4.539
<i>Indennità V.P.O.</i>	€ 121.912,00
<i>Lavoro "straordinario" personale amministrativo</i>	€ 13.638,44

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

4.3 COSTI DI GESTIONE ORDINARIA

Per costi di gestione ordinaria si intendono tutte quelle voci di spesa relative alla gestione fissa e variabile delle componenti economiche dell'Ufficio Giudiziario quali, ad esempio, *utilities, hardware & software*, spese di ufficio, automezzi e altre spese. Questi costi sono di competenza dell'Ufficio Giudiziario in quanto generati dall'operatività ordinaria e straordinaria dell'Ufficio medesimo, ma finanziariamente gestiti da Enti esterni alla Procura.

I costi di struttura riguardano l'intero edificio giudiziario e fino al 31-08-2015 sono stati imputati al sistema di gestione del Comune di Enna in voci classificate per natura, per le quali non è stato possibile isolare in questa sede il contributo esclusivo valido per la Procura. Infatti i locali presso i quali è allocato questo Ufficio si trovano all'interno del Palazzo di Giustizia di Enna, di proprietà del Comune di Enna, che provvedeva alla liquidazione delle spese di manutenzione, di energia elettrica, per spese telefoniche, di riscaldamento, delle spese per la pulizia dei locali e delle altre utilities di competenza di tutti gli uffici giudiziari del Palazzo. Successivamente, la Commissione di manutenzione effettuava le opportune verifiche sulla documentazione dettagliata delle spese prodotta dal Comune e il Ministero della Giustizia provvedeva al rimborso delle spese anticipate.

Dall'01-09-2015 i costi di struttura sono direttamente a carico del Ministero della Giustizia, previa individuazione dei costi e liquidazione disposti dalla locale Conferenza Permanente per il Funzionamento degli Uffici Giudiziari.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle sole spese di gestione ordinaria riferite al triennio 2020 - 2022.

Tabella 33 – Spese di Gestione Ordinaria

Spese di Gestione Ordinaria	2020	2021	2022
<i>Automezzi</i>	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
<i>Cancelleria e varie</i>	€ 6.500,00	€ 6.300,00	€ 7.000,00
<i>Spese postali</i>	€ 4.261,02	€ 3.918,07	€ 1.990,60
TOTALE	€ 10.961,02	€ 10.418,07	€ 9.190,60

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

Al fine di assicurare adeguati livelli di sicurezza pubblica all'interno dell'intero Palazzo di Giustizia di Enna, la Procura della Repubblica si occupa anche della gestione del servizio di vigilanza armata.

Nella tabella 34 si riportano le spese relative al triennio 2020 – 2022.

Tabella 34 – Spese per il servizio di vigilanza armata

2020	2021	2022
€ 213.000,00	€ 213.000,00	€ 215.531,31

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

4.4 VOCI ATTIVE

In questo paragrafo del Bilancio Sociale sono riportati i dati relativi alle risorse finanziarie affluite al Fondo Unico Giustizia (FUG), gestito da Equitalia Giustizia S.p.A., a seguito dell'attività di sequestro della Procura di Enna.

Tali importi rappresentano potenziali voci di entrata nel Bilancio dello Stato, che diventano effettive ove il giudice ne disponga la confisca.

Tabella 35 – Le risorse finanziarie sequestrate

Risorse finanziarie sequestrate	2020	2021	2022
<i>Procedimenti Penali - Registro FUG</i>	€ 422.000,65	€ 1.637.288,92	€ 52.404,86

Fonte: Dati interni Procura della Rep. di Enna

5 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Performance delle Attività

Mantenimento dell'efficienza operativa e dell'efficacia delle prestazioni.
Riorganizzazione dell'Ufficio grazie all'incremento del personale amministrativo.
Potenziamento delle comunicazioni informatiche e riduzione della circolazione di documentazione cartacea da e verso enti esterni ed uffici giudiziari.

Performance Economica

Riduzione ulteriore dei costi totali di funzionamento.

Performance Sociale

Aumento della percezione di sicurezza dei cittadini e della consapevolezza del ruolo della Procura sul territorio anche mediante la stipula di convenzioni ed istituzione di tavoli tecnici per migliorare e rendere effettiva ed immediata la tutela del cittadino.

Performance Ambientale

Ulteriore potenziamento della raccolta differenziata, riduzione del consumo energetico mediante graduale conversione dei corpi illuminanti alla tecnologia led.

Il Bilancio di Responsabilità Sociale (triennio 2020-2021-2022) è stato realizzato con l'obiettivo di comunicare agli utenti le notizie e i dati più interessanti relativi all'attività della Procura della Repubblica di Enna. Esso rappresenta la base sulla quale lavorare nei prossimi anni per migliorare le informazioni contenute ed eventualmente rispondere a nuove esigenze che possano essere ritenute utili sia dal personale interno che dagli interlocutori esterni (cittadini, utenti, professionisti, altri enti pubblici).

La redazione di questa quarta edizione è stata curata dal funzionario giudiziario dott. Angelo Massimo Tilaro in collaborazione con il direttore amministrativo dott.ssa Ilaria Amoroso, i funzionari rispettivamente responsabili dei vari settori nonché con il cancelliere esperto sig. Salvatore Di Mario e con l'assistente giudiziario dott. Carmelo Claudio Maria Merlo.

La Procura della Repubblica di Enna